



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

CIRCOLARE

Ai Capi dei Dipartimenti

Alle Direzioni generali

Agli Uffici dotati di autonomia
speciale di livello dirigenziale generale

e, p.c., All'Ufficio centrale del bilancio presso
il Ministero della cultura

All'Ufficio legislativo

Alla Segreteria del Ministro

All'OIV

Oggetto: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria.

Come noto, nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, che disciplina l'assetto organizzativo del Ministero, prevedendo il passaggio dal modello organizzativo del segretariato generale in favore del modello organizzativo dipartimentale.

La nomina dei Capi dei Dipartimenti, i cui provvedimenti di conferimento dell'incarico sono stati registrati dalla Corte dei conti il 30 luglio 2024, rappresenta la prima fase attuativa di tale riforma organizzativa, per la cui piena operatività sarà necessaria l'adozione di specifici decreti attuativi e il perfezionamento della procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali, ai sensi della disciplina transitoria dettata dall'articolo 10 del decreto-legge n. 105 del 2023, richiamata dall'articolo 41 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57.

Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione.

Pertanto, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, si fornisce un quadro dell'assetto organizzativo transitorio:

- Nell'ambito del **Dipartimento per l'amministrazione generale – DiAG** operano i seguenti Uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale Organizzazione;
- Direzione generale Bilancio;
- Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital library;
- Unità di missione per il PNRR.

Nell'ambito del medesimo dipartimento operano inoltre i seguenti Uffici di livello dirigenziale non generale:

- Servizi I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII già afferenti al Segretariato generale;
- Segretariati regionali.

- Nell'ambito del **Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale - DiT** operano i seguenti Uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale;
- Direzione generale Archivi;
- Archivio centrale dello Stato;
- Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma;
- Soprintendenza speciale per il PNRR.

- Nell'ambito del **Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale – DiVA** operano i seguenti Uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale Musei;
- Uffici di livello dirigenziale di cui alla lettera a) dell'allegato 1 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni.

- Nell'ambito del **Dipartimento per le attività culturali – DiAC** operano i seguenti Uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;
- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

- Direzione generale Creatività contemporanea;
- Direzione generale Spettacolo;
- Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Tanto osservato, si invitano gli Uffici in indirizzo a diramare le presenti indicazioni agli Uffici di livello dirigenziale non generale ad essi afferenti.

IL CAPO DI GABINETTO
Francesco Gilioli